



Exhibition views at the Centre d'Art la Ferme du Buisson, Marne-la-Vallée, (Paris), June-July 2008

Considering A Plot (Dig for Victory) è un progetto artistico, tutt'ora in corso d'opera, che attualmente consta di sessanta disegni le cui dimensioni variano dal 20 x 25 centimetri al 150 x 500 centimetri. I disegni sono realizzati per lo più a matita e nel realizzarli l'artista ha utilizzato esclusivamente carta Fabriano Accademia.

L'installazione comprende carta ritagliata, alluminio proveniente da scarti di lavorazione e tessuto di feltro per giardinaggio. L'allestimento dei disegni è completato da strutture in legno, feltro, tela, mattoni e metallo, assieme a lampade, un inceneritore, una carriola, una postazione per arbitro di tennis e trappole per talpe.

L'installazione ha una struttura modulare di dimensioni variabili e può arrivare ad occupare una superficie di circa 200 metri quadri.

Il progetto è stato già esposto al Museo d'Arte Contemporanea di Buisson a Marne-la-Vallée (Parigi) tra giugno e luglio 2008. Sarà esposto a Viafarini a Milano tra il mese di novembre e dicembre 2008 e sarà successivamente allestita presso il Centro d'Arte Contemporanea di Brest (Francia) ed infine al Wavehill Art Center di New York nel giugno 2009.



Il giardino concepito da Stéphanie Nava, *Considering A Plot (Dig for Victory)*, attinge a una serie di idee sviluppate nel 2005 dall'artista durante il periodo di residenza Villa Médicis Hors Les Murs, istituito a Londra dal Ministero francese per gli Affari Esteri.

Questa sorta di lotto di giardino all'inglese è al tempo stesso uno spazio di incubazione e di coltura che offre diverse chiavi di lettura: sia privata che sociale e politica. Il giardino è frutto sia dei bisogni strettamente funzionali della guerra (il titolo fa riferimento alla campagna del governo inglese *dig for victory*, dove si incitava la popolazione civile all'autosostentamento attraverso la coltivazione degli orti durante la seconda guerra mondiale) che della necessità sociale della classe operaia di coltivare autonomamente il proprio terreno.

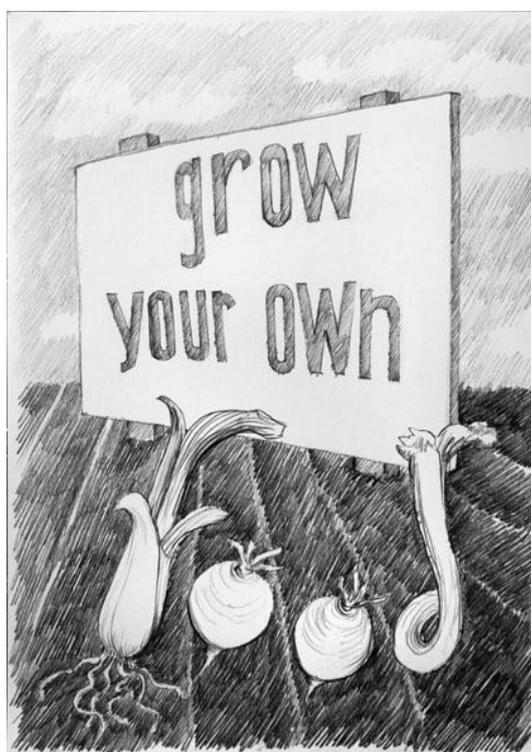
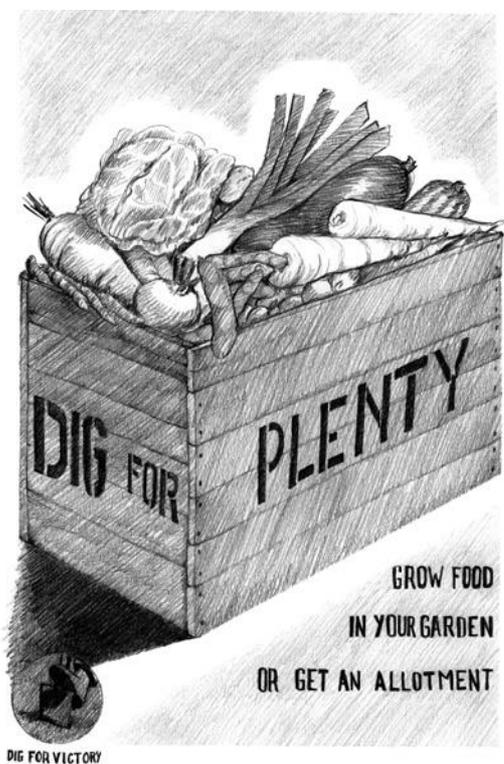
Il giardino ibrido creato da Nava emerge da rotoli di carta di dimensioni industriali, avvolti e disposti in configurazioni che ricordano libri allineati in file, piuttosto che letti di carta piegata che emergono sospesi nello spazio. Le piante del giardino sono interamente tratteggiate una a una attraverso la tecnica del disegno. File di plichi di carta, in parte tesi e in parte piegati, marciano la distanza tra i cavi di recinzione.

Un giardiniere assonnato giace in uno stupore contemplativo, quasi narcotico. Gli insetti pullulano fra il fogliame che li circonda. Solchi scavati e sacchi di sabbia riportano alla mente ricordi di guerra di trincea, nell'affannosa ricerca di un riparo.

In ultima analisi si tratta di uno spazio di investigazione, una sorta di archivio di curiosità: in parte generative e in parte immaginarie. Il giardino rappresenta quindi l'esperimento di coltivazione di un regno organico reso attraverso la trasformazione di materiali di origine industriale. Un contenitore che raccoglie storie, dettagli e ritagli organizzati nello spazio.

Stéphanie Nava > Considering A Plot (Dig for Victory) mostra presso Viafarini, Milano
Proposta #1 per una edizione > portfolio

- Un portfolio di disegni facsimile che riproducano i manifesti della campagna Dig For Victory. Questo portfolio potrebbe essere confezionato a fisarmonica e quando aperto completamente avrebbe le dimensioni di 120 cm x 20 cm. L'edizione potrebbe essere accompagnata da un testo introduttivo a cura di Gabi.
- Durante la seconda guerra mondiale, per combattere la penuria di generi alimentari, il governo britannico promosse un programma chiamato Dig For Victory. Il programma incoraggiava la popolazione a coltivare ad orto ogni zolla di terreno libera, concependo la coltivazione come sforzo strategico contro le conseguenze della guerra, attraverso una intensa campagna di affissioni. Per Considering A Plot (Dig For Victory) questi manifesti sono stati ridisegnati dall'artista e riprodotti come facsimile.



Stéphanie Nava > Considering A Plot (Dig for Victory) mostra presso Viafarini, Milano

Proposta #2 per una edizione > poster

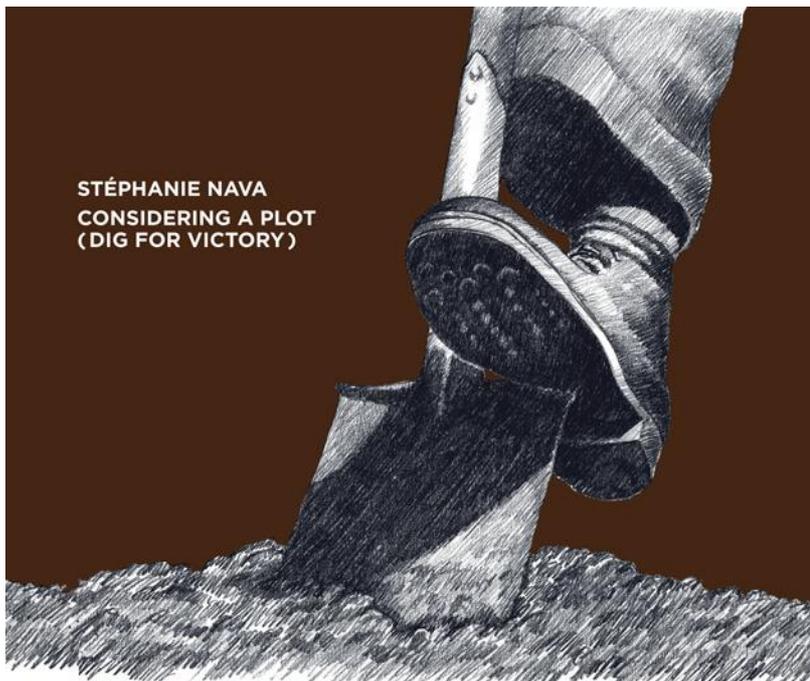
- Un poster che riproduca i disegni dei “giardinieri”. Su questi poster sono riprodotti 14 giardinieri, tutti vestiti con la stessa tuta da lavoro blu, e tutti riprodotti mentre usano ognuno uno specifico strumento per il giardinaggio (il rastrello, la zappa, la vanga, ecc...) Fra di loro vi è un “intruso” che diversamente dagli altri è intento a usare la matita su un tavolo da disegno.
- Il poster avrebbe all'incirca le stesse misure del disegno originale (150cm x 70cm) e potrebbe essere stampato sia in offset che in serigrafia. Il poster sarebbe accompagnato da una copertina sulla quale sarebbe possibile stampare un testo di presentazione del progetto (possibilmente a cura di Gabi Scardi).



Stéphanie Nava > Considering A Plot (Dig for Victory) mostra presso Viafarini, Milano

Proposta #3 per una edizione > fascicolo

- Un fascicolo di 16 pagine che accompagnerebbe il volume già pubblicato sul progetto e che si potrebbe inserire nel risvolto di copertina.
- Il fascicolo conterrebbe fotografie dell'installazione presso lo spazio espositivo di Viafarini a Milano e di quella a La Ferme du Buisson, a Marne-la-Vallée (e inoltre, compatibilmente con i tempi previsti per la stampa, le foto dell'allestimento a Passerelle, Brest) il tutto accompagnato da un testo della curatrice Gabi Scardi.
- Il progetto grafico sarà a cura dello studio di Claire Moreux e Olivier Huz di Lione, Francia.



Il catalogo precedentemente stampato per il progetto Considering A Plot ne documenta e approfondisce gli assunti su un piano culturale, storico e teoretico. Il volume comprende le riproduzioni dei disegni che compongono l'installazione e diversi sketches e piani preparatori per i suoi possibili allestimenti. Il libro non include fotografie dell'opera installata definitivamente in uno spazio espositivo. Include solamente riproduzioni dei disegni e delle tavole e alcune foto realizzate in studio di alcune tappe del processo di creazione del lavoro stesso. Da qui l'idea di concepire un fascicolo che documenti l'assetto finale del lavoro una volta esposto.

Il fascicolo potrebbe essere presentato sia in aggiunta al catalogo che separatamente, come contributo autonomo.



Exhibition views at the Centre d'Art la Ferme du Buisson, Marne-la-Vallée, (Paris), june-july 2008

Considering a Plot (Dig for Victory) is a work in progress currently comprising sixty drawings: varying in size from 20 x 25 centimetres to 150 x 500 centimetres, the drawings are mostly made out of pencil and paper, the paper used by the artist being exclusively Fabriano Accademia.

The installation also makes use of cutout paper, repoussé aluminium and gardening felt. The drawings are complemented by structures made of wood, felt, canvas, brick and metal, together with lamps, an incinerator, a wheelbarrow, a greenhouse, a tennis umpire's chair and mole traps. Modular and of variable dimensions, the installation can potentially cover an area of some 200 square metres.

The project has been shown at the Contemporary Art Centre of la Ferme du Buisson in Marne-la-Vallée (Paris) in june-july 2008. It will tour to Viafarini, Milano in November - December 2008, then to the contemporary Art Centre Passerelle in Brest (France) and finally to the Wavehill Art Centre in New York in June 2009.



Stéphanie Nava's garden, *Considering A Plot (Dig For Victory)*, draws on a number of ideas generated during a French Ministry of foreign Affairs funded Villa Médicis Hors Les Murs residency spent in London during 2005. The English allotment is simultaneously a private, social and military space of cultivation, borne as much from the intensely functional needs of war, the dig for victory, as from the social necessity of the working class to grow your own.

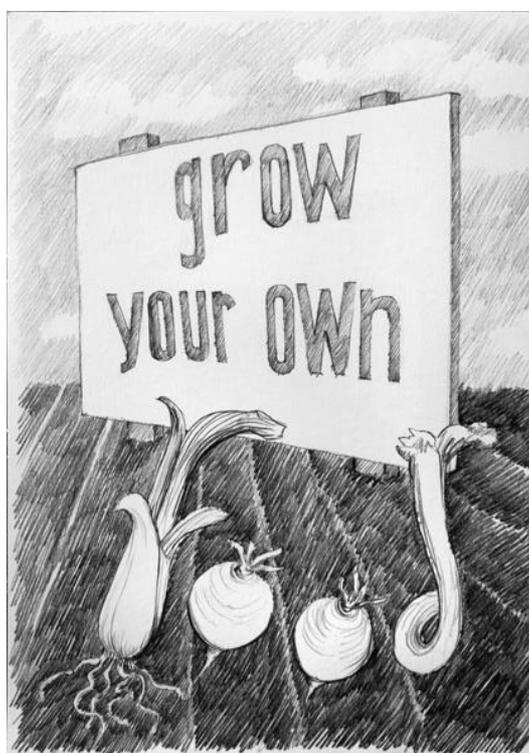
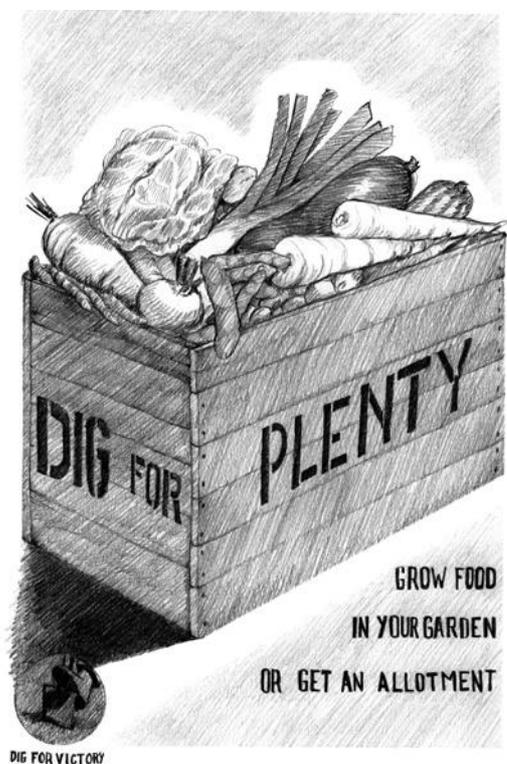
Nava's own hybrid, drawn garden, a work in progress, emerges almost entirely from industrial sized rolls of paper, hinged, folded and arranged into book-like configurations, influenced and framed by the rows, beds and rotation imposed by planting in the real space of an allotment. Her's is a hand rendered, model garden, produced entirely through the emergent labour of drawing. Rows of vegetables concertina - creased, stretched and charting distance between taughtly measured cables. A sleeping gardener lies in a contemplative stupor, immersed within a fluorescent, foil-clad narcotic zone. Insects burst with urgent vitality, merging, disguised within the foliage surrounding them. Sandbags and passages, reminiscent of digging in stirs echos of trench warfare and the search for cover. In total, an investigative garden, one of curiosity: part archival, part generative and part imaginary, seen in absentia - the make-shift transformation of fabricated industrial materials (paper sheet into patch of land) rolled into an experiential, cultivated organic realm. A containment of histories, details, cuts, fold & spatial organisation.

Stéphanie Nava - *Considering a Plot (Dig for Victory)* - exhibition at VIAFARINI, Milano

Proposal #1 for an edition > portfolio

- A portfolio of facsimile drawings representing leaflets from the Dig For Victory campaign. This portfolio could take the form of a concertina measuring, when unfold approx. 120 cm x 20 cm. It would be accompanied by a text of presentation by curatrice Gabi Scardi.
- During the WWII, in order to fight the shortage of food supply, the British Government set up a programme called Dig For Victory. This programme encouraged people to turn every available bit of land into a cultivated crop. Growing vegetables became an effort of war and an intensive visual campaign was set.

For *Considering a Plot (Dig for Victory)*, these leaflets have been redrawn by the artist and would be reproduced as facsimile for this portfolio.



Stéphanie Nava - *Considering a Plot (Dig for Victory)* - exhibition at VIAFARINI, Milano

Proposal #2 for an edition > poster

- A poster reproducing the "gardeners" drawings.

On this drawing 14 gardeners are pictured. They are all dressed in the same manner, with a blue working outfit, and each of them is pictured using a specific garden tool (rake, hoe, spade, etc...). One intruder amongst them, instead of gardening is depicted using a pencil on a drawing table.

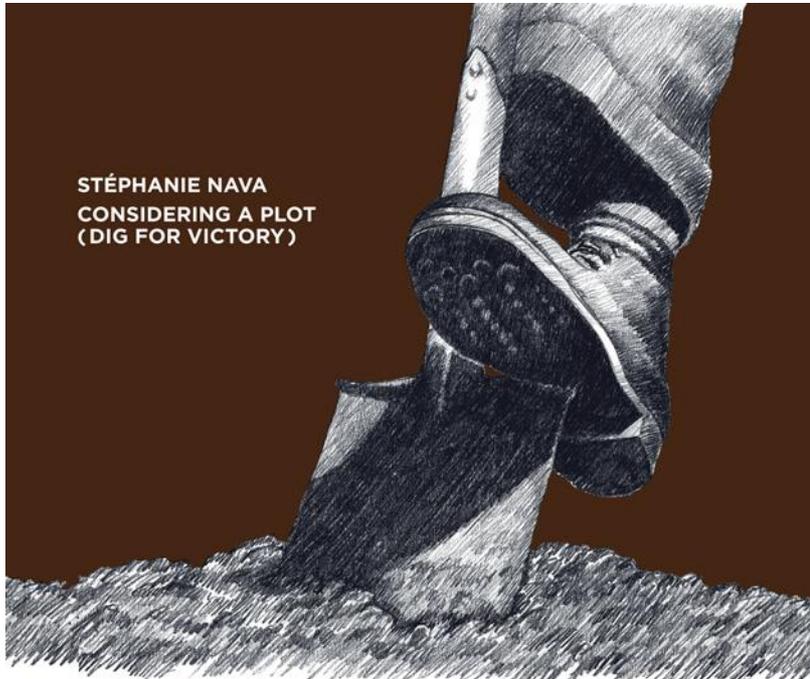
- This poster will measure approx. the same size as the drawing (150 x 70 cm) and could be printed either as an offset print or silkscreen print. The poster would fit in a sleeve on which we could possibly print a text of presentation of the project (possibly by curatrice Gabi Scardi).



Stephanie Nava - Considering a Plot (Dig for Victory) - exhibition at VIAFARINI, Milano

Proposal #3 for an edition > booklet

- A 16 pages booklet that would accompany the book previously printed about the project and that could be inserted in its cover flaps.
- content of the booklet: colour photographs of the piece installed at VIAFARINI, Milano and La Femre du Buisson, Marne-la-Vallée (and, depending on the schedule of printing, at Passerelle, Brest) with a text by curatrice Gabi Scardi.
- graphic designers: Claire Moreux et Olivier Huz, Lyon, Francia



The book previously printed about the project “Considering a Plot” documents the projects itself, its cultural, historic and theoretical background. It encloses reproductions of the drawings that compose the installation and various sketches and plans of a possible setting. The book does not include photographs of the work installed at a finished stage in an exhibition space. It just encloses reproductions of the drawings as plates, and studio photographs of the work in progress, hence the idea of a separate booklet that could document that aspect of the work.

This booklet could be presented either in complete autonomy from the book, or as a supplement to it.